Onorevole Pietro INGRAO
Presidente della CAMERA dei DEPUTATI

ROMA

I sottoscritti cittadini, nell'esercizio del diritto di petizine popolare, di sui all'art. 50 della Costituzione, si rivolgono al Parlamento per esporre comuni necessità.

La città di Bologna è stata oggetto, nei giorni scorsi, di una grave provocazione, che ha l'intento evidente di lacerarne il tessuto democratico e di recare offesa alla tradizione di libertà di cui essa è stata testimone dalla Resistenza ad oggi.

La presenza di carri blindati sulle piazze e sulle v vie di Bologna, la repressione indiscriminata di polizio scatenata per ordine del Ministro Cossiga come risposta alla protesta e alla rabbia popolare per l'assassinio di uno studente costituiscono un'offesa intollerabile per la coscienza dei democratici bolognesi.

I sottoscritti chiedono che i carri blindati e le for ze di polizia, molte delle quali fatte affluire da altrocittà, siano ritirati immediatamente dalle vie e dalle piazze di Bologna. Bologna non può essere oggetto di una sorta di occupazione militare.

La presenza delle forze di polizia in assetto di guer ra costituisce motivo di tensione ed è una delle cause per cui in ogni momento possono verificarsi provocazioni ed incidenti.

La non violenza non può essere opposta agli studenti come semplice alibi per scatenare altra violenza.

I sottoscritti cittadini chiedono che il Parlamento chiami il Governo a rendere conto del suo operato, imponendo il ritiro delle truppe da Bologna, il rifiuto delle proposte incostituzionali del Ministro Cossiga, e valuti l'opportunità di sollecitare le dimissioni di quest'ultimo.

NOME e COGNOME	PTTIA- NANZA		e LUOGO NASOITA	
,		-	*	
) ( ) ( ) ( ) ( ) ( ) ( ) ( ) ( ) ( ) (				
	-		· i	
	·			